



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 982 del 28/11/2024

DELIBERA N. 34 del 28 novembre 2024

OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente delle retribuzioni fino alla data di cessazione del rapporto

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

DATO ATTO che con delibera n.72 del 9/12/2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8 - personale - della legge regionale in narrativa, è stato completato l'iter per la cessazione del rapporto di lavoro per tutti i dipendenti al 31/12/2021, eccezion fatta per i soli due [redacted] a tempo indeterminato [redacted] [redacted] e ing. Guido Bonifacio, rimasti dipendenti del Consorzio rispettivamente fino al 31 luglio 2023 e fino al 6 dicembre 2023;

DATO ATTO che, con prot. 739 del 14/04/2023, questo Commissario Liquidatore inviava all' [redacted] Bonifacio una comunicazione a mezzo pec, avente ad oggetto la nullità del contratto/incarico di lavoro quale [redacted] Direttore Tecnico e Direttore [redacted] alle dirette dipendenze del Liquidatore del Consorzio ASI di Potenza in Ica, con la quale comunicava testualmente: "*ai sensi del disposto dell'art.15, comma 1, del d.l. 98 del 6 luglio 2011, convertito nella legge n. 148 del 14 settembre 2011, ove prevede che il commissario che provvede alla liquidazione dell'ente non procede a nuove assunzioni, neanche per la sostituzione di personale in posti che*

restano vacanti e dispone che ...ogni atto adottato o contratto sottoscritto in deroga a quanto previsto nel presente periodo è nullo, come peraltro confermato anche dall'Ufficio Speciale della presidenza della Regione Basilicata – Avvocatura Regionale – con il parere reso in data 11/08/2022 a firma dell'Avvocato Dell'Aglio, Le comunico che il contratto di lavoro a mezzo del quale,, alla S.V., era stato conferito l'incarico e le funzioni di [REDACTED] alle dirette dipendenze del Liquidatore con decorrenza 1 giugno 2021, risulta affetto da nullità ex tunc e che il trattamento economico incrementale rispetto alla retribuzione compressivamente in godimento sino a quella data, corrispostoLe illegittimamente, addirittura dalla data di nomina del Liquidatore, dal 28 maggio 2021, dovrà essere integralmente restituito”;

DATO ATTO che, in ragione degli atti nulli posti in essere dal precedente liquidatore e delle irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni, dalla data di insediamento del Liquidatore, in sostituzione del precedente revocato, è stata sospesa l'erogazione della retribuzione dei dipendenti in forza al Consorzio, anche quella dell'[REDACTED] per procedere all'accertamento delle somme effettivamente dovute e di quelle da ripetere, che risultavano illegittimamente corrisposte, in una busta paga, a titolo di "arretrati”;

DATO ATTO che, tuttavia, il Commissario Liquidatore al fine di adempiere puntualmente a quanto a lui riconducibile quale datore di lavoro, nelle more della definizione delle attività di verifica da parte del legale e della consulente del lavoro in ordine alla legittimità ed alla congruità delle somme corrisposte e asseritamente da corrispondere, ha inteso procedere alla liquidazione di un congruo acconto sulle retribuzioni correnti dei già menzionati [REDACTED]

RESO NOTO che, pertanto, ad agosto 2023, acquisito il parere positivo del comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione al pagamento da parte dell'autorità di Vigilanza, nelle more della definizione degli accertamenti in essere relativi al contratto stipulato e alle somme erogate all'[REDACTED], l'Ente procedeva al pagamento, in favore di quest'ultimo, della somma netta di € [REDACTED] pari al 50% sulle retribuzioni correnti per il periodo gennaio/giugno 2023, ivi compresa la quattordicesima mensilità;

RESO NOTO, altresì, che l'Ente rendeva edotto il dipendente che, all'esito dell'accertamento effettuato, si sarebbe proceduto all'eventuale saldo di emolumenti e/o somme a qualsiasi titolo dovute, riservandosi ogni azione, anche di recupero, a tutela dell'Ente, nel caso di accertamento del diritto alla ripetizione di emolumenti corrisposti e non dovuti;

ACQUISITA la perizia giurata della Dott.ssa Coluzzi, consulente del lavoro dell'ente, agli atti dell'ufficio che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE, altresì, le note pervenute a mezzo pec ed acquisite al protocollo dell'Ente ai nn. 977-978 del 27/11/2024, con le quali veniva definito il dettaglio delle somme nette dovute con specifica indicazione delle singole voci concorrenti al predetto calcolo, che anche se non materialmente allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICATO che, per quanto sopra, le spettanze dovute all'[REDACTED] nella qualifica di [REDACTED] per il periodo dal 01/01/2023 alla data di cessazione del rapporto di lavoro (06/12/2023) sono pari ad € [REDACTED] netti mentre le somme da recuperare sono pari ad € [REDACTED] netti;

RITENUTO di dover procedere al pagamento all'[REDACTED] dell'importo netto di euro [REDACTED] spettante all'esito della già richiamata relazione peritale giurata, con riserva di ripetere quanto dovesse risultare corrisposto in eccedenza rispetto al dovuto, all'esito di ulteriori accertamenti;

RICHIAMATO l'art. 204 LF;

DATO ATTO che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e con essi le motivazioni qui integralmente riportate e trascritte;

DELIBERA

1. di corrispondere al già **Dirigente Ing. Guido Bonifazi**, l'importo complessivo netto di euro **7.002,73** a saldo di quanto dovuto a titolo di retribuzione, fino alla cessazione del rapporto di lavoro;
2. che le ritenute operate a titolo di acconto IRPEF e quelle previdenziali siano versate a mezzo modello F24;
3. di riservarsi ogni azione, anche di recupero, a tutela dell'Ente rappresentato laddove dovesse essere accertato il diritto alla restituzione di emolumenti corrisposti e non dovuti, a qualsiasi titolo;
4. che tutta la documentazione richiamata nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
5. che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso all'Autorità di Vigilanza ed al Comitato di Sorveglianza.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.

L'Amministratore unico

Dott. Luigi Vergari

Firmato digitalmente da

Luigi Vergari

CN = Luigi Vergari

C = IT